

5BFEDM25

Hotel de Ville, accoglienza e integrazione
Via Andrea Doria 54, Milano

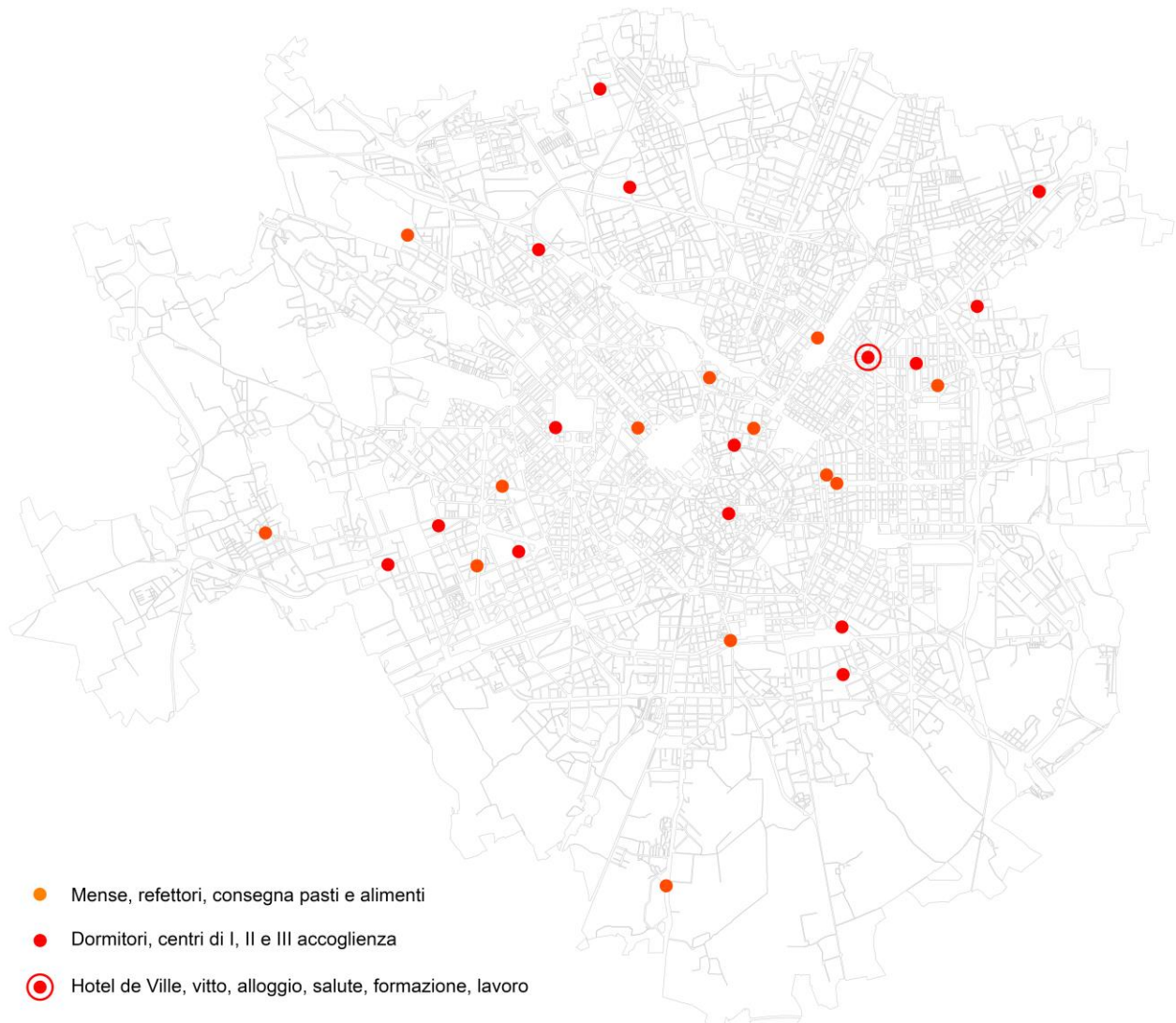


La città di Milano è un crocevia di vite per le rotte delle migrazioni di esseri umani. C'è chi arriva, chi parte, chi comincia qui il suo viaggio e chi lo termina. Nonostante le parole pronunciate in televisione e scritte sui giornali non si vede ancora nulla di diverso da qualche tentativo di arginare provvisoriamente questa emergenza umanitaria. Sarebbe forse opportuno provare a risolvere i problemi alla fonte, ma si tratta di fenomeni di una tale complessità e molteplicità di attori che esulano dalle finalità di questo concorso e anche dalle possibilità di un singolo individuo. È però lecito e doveroso chiedersi cosa significhi per noi accoglienza e se questa debba rappresentare solo un onere o piuttosto un'opportunità per le nostre città.



Collage di notizie di attualità, www.linkiesta.it

Attualmente grazie agli sforzi di volontari e associazioni umanitarie cerchiamo di dare alle persone in difficoltà tutto ciò che è in nostro potere per poter alleviare la sofferenza dell'esodo e di una vita coraggiosamente condotta con il minimo delle risorse. Queste iniziative sono degne di lode ma contribuiscono poco al raggiungimento del vero obiettivo ultimo, l'integrazione. Per quanto si possa e si debba empatizzare con i migranti, è giusto chiedere qualcosa in cambio che alleggerisca i costi dell'accoglienza ma allo stesso tempo valorizzi e premi chi è davvero alla ricerca di una vita migliore. Altri paesi europei come la Germania danno e chiedono di più, e chi non si impegna viene progressivamente privato dei benefici acquisiti sulla fiducia.



Mappatura dei servizi per senza tetto a Milano, Elaborazione degli autori

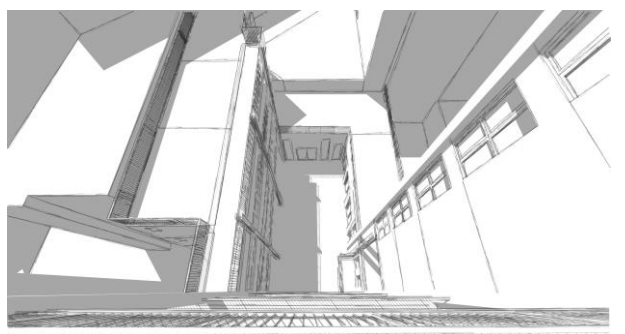
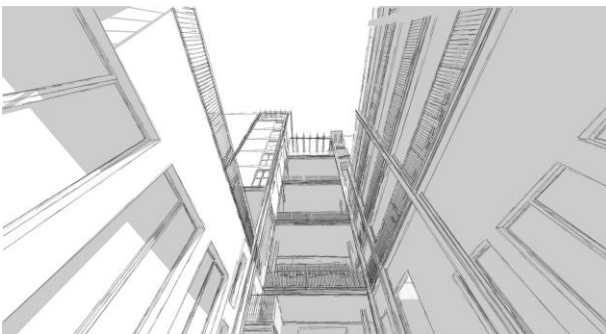
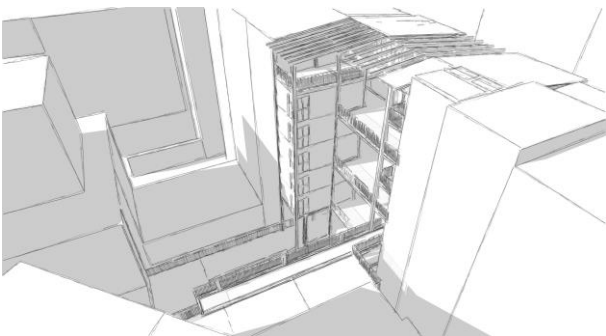
Trovare lavoro non è impresa semplice persino per giovani italiani laureati, figuriamoci per stranieri catapultati in una realtà culturale, linguistica e religiosa differente. Non si possono biasimare datori di lavoro che vedono con scetticismo questo tipo di manovalanza che gli offre molti problemi e poche garanzie di qualità e continuità. Inserire i più meritevoli in un percorso congiunto di assistenza e formazione potrebbe qualificarli per mansioni utili e richieste dal mercato.

Il progetto vuole quindi rispondere alla crescente domanda di posti letto e costruire un modello di integrazione virtuoso replicabile a pochi passi dalla Stazione Centrale di Milano, epicentro della prima accoglienza. Il sito si trova al termine di Via Andrea Doria e affaccia su Piazzale Loreto, a meno di 1 Km percorribile in linea retta da Piazza Duca d'Aosta ed è un vuoto urbano di proprietà comunale inserito in un contesto densamente edificato. Abbiamo pensato di chiamarlo "Hotel de Ville", in francese municipio, ma letteralmente "palazzo di città", un albergo per chi desideri appartenere a questa metropoli e prodigarsi per il bene comune. Durante la loro permanenza all'Hotel de Ville gli ospiti si dedicheranno ad attività propedeutiche al loro stesso sostentamento come la coltivazione degli orti all'interno del complesso e alla manutenzione del quartiere e della città quali la cura del verde, il decoro pubblico o la stessa assistenza.



Foto dello stato di fatto, un vuoto urbano adibito a parcheggio occasionale all'interno di un isolato molto compatto

La struttura è in grado di accogliere da un minimo di 60 a un massimo di 148 ospiti, suddivisi in tre tipologie di stanza di diversa metratura, pensate sia per i singoli che per eventuali nuclei familiari. Ai primi due piani si trovano gli spazi comuni sia pubblici che riservati agli inquilini. L'ala di destra del corpo di testa si estende in parte anche all'interno della corte ed è dedicata ai nuovi ospiti. Essa contiene un'accettazione, un ambulatorio, uno spogliatoio e un servizio di consulenza legale/burocratica. L'ala di sinistra è riservata a chi già beneficia dei servizi della struttura ed è composta da una reception e da uffici gestionali collocati nel mezzanino. Procedendo nella corte le ali laterali ospitano un deposito per gli attrezzi, una sala polifunzionale dedicata alla formazione e alla creazione artigianale e un punto vendita di prodotti e alimenti locali. In ultimo troviamo una mensa con circa 60 coperti. Questa corte stretta e allungata è il cuore del complesso e il biglietto da visita per la cittadinanza, libera di visitare la struttura durante il giorno o in occasione di eventi. Dal secondo piano in poi si trovano gli alloggi distribuiti da un sistema di ballatoi che li collegano a grandi terrazze coltivate. I volumi costruiti si adeguano all'altezza dei fronti ciechi che circondano l'area su tre lati. Tutti i volumi salvo quelli all'ultimo piano, hanno una copertura verde anch'essa coltivabile, per una superficie totale produttiva di circa 420mq, contro i 1240mq ricettivi.



Viste prospettiche, il progetto si inserisce perfettamente nel lotto coniugando densità abitativa e grandi spazi aperti

Composizione percentuale

2014	
Ripartizione geografica	
Nord-ovest	38,0
Nord-est	18,0
Centro	23,7
Sud	11,1
Isole	9,2
Sesso	
Maschile	85,7
Femminile	14,3
Cittadinanza	
Straniera	58,2
Italiana	41,9
Classe di età	
18-34	25,7
35-44	24,1
45-54	26,0
55-64	18,4
65 e oltre	5,9
Titolo di studio	
Nessuno	9,4
Licenza elementare	16,4
Licenza media inferiore	39,6
Diploma di scuola media superiore e oltre	32,7
Nessuna informazione	1,9
Con chi vive	
Da solo	76,5
Con figli e/o coniuge/partner	6,0
Con altri familiari e/o amici	17,2
Nessuna informazione	0,3
Durata della condizione di senza dimora	
Meno di 1 mese	7,4
Tra 1 e 3 mesi	10,0
Tra 3 e 6 mesi	10,5
Tra 6 mesi e 1 anno	15,0
Tra 1 e 2 anni	14,8
Tra 2 e 4 anni	19,7
Oltre 4 anni	21,4
Nessuna informazione	1,5
Totale	100,0

2014	
Ha un lavoro	28,0
<i>Ha un lavoro a termine, poco sicuro o saltuario</i>	25,8
<i>Ha un lavoro stabile</i>	2,3
Non ha un lavoro	72,0
<i>Ha avuto un lavoro stabile</i>	23,5
<i>Ha avuto un lavoro a termine, poco sicuro o saltuario</i>	39,7
<i>Non ha mai lavorato</i>	8,7
Totale (=100%)	43.595

2014	
Giorni di lavoro nel mese	
Meno di 10 giorni	37,6
Da 10 a 19 giorni	31,9
20 giorni e oltre	30,5
<i>Numero medio di giorni di lavoro al mese</i>	13,2
Guadagno mensile	
Meno di 100 euro	14,8
Tra 100 e 499 euro	62,7
500 euro e oltre	22,6
<i>Guadagno medio mensile</i>	315
Persone che lavorano (=100%)	12.209

2014	
Strada, parco, area pubblica	38,8
Stazione ferroviaria, metro	27,2
Automobile, roulotte, vagone	15,3
Baracca, capannone, casa abbandonata	21,9
Strutture di accoglienza notturne	59,5
Strutture di accoglienza notturne/diurne	53,6
Totale (=100%)	43.595

Indagine "Le persone senza dimora" 2014, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, fio.psd, Caritas italiana, Istat

L'Hotel de ville sarà finanziato dai contribuenti, da eventuali donazioni e supportato dalla vendita dei prodotti coltivati o fabbricati localmente. A fronte di un maggiore investimento iniziale, si ridurranno i costi di gestione della struttura grazie all'impiego e alla buona condotta degli stessi abitanti, che siano essi migranti o riconducibili ad altre povertà.

"Dai un pesce a un uomo e lo nutrirai per un giorno; insegnagli a pescare e lo nutrirai per tutta la vita."
(Confucio)